

Regione Lazio

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 gennaio 2022, n. G00317

Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di grande e piccola derivazione di acqua pubblica per annualità 2022.

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di grande e piccola derivazione di acqua pubblica per annualità 2022.

Il Direttore della Direzione Regionale
Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la L.R. n.6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.138 del 16 marzo 2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12097 del 20 ottobre 2020, con il quale è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di Dirigente dell'Area Concessioni della Direzione Regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo";

VISTO il R.D. n.1775 del 11/12/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici", ed in particolare gli artt. 7 e 8, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. n.1285 del 14/08/1920 "Regolamento per le derivazioni ed utilizzazione di acque pubbliche";

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 15/01/1972 n. 8 e l'art. 90 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616, che dispongono la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali", in attuazione del capo I° della legge 15/03/1997 n. 59;

VISTO l'art. 86 del richiamato D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, che conferisce, alle Regioni, la competenza della determinazione dei canoni demaniali relativi alla derivazione di acqua pubblica;

VISTO la L.R. n. 13 del 30/12/2013 "Legge di stabilità regionale 2014" nella quale, all'art. 8 tabella "B", si riportano i canoni relativi alle derivazioni di acqua pubblica per l'anno 2014;

VISTA la determina Dirigenziale G01770 del 19/02/2021 con cui venivano aggiornate le tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2021.

CONSIDERATO che la struttura regionale competente provvede annualmente, con determinazione dirigenziale, ad aggiornare la tariffa del canone in relazione al tasso di inflazione programmato, ai sensi dell'art.3 comma 6 della L.R. n. 28/98 così come modificato dalla L.R. n. 2/13;

VISTO che il MEF, Ministero di Economia e Finanza, con la presentazione del DEF 2021 – Documento di Economia e Finanza – ha aggiornato il tasso di inflazione programmata per l'annualità 2022 al valore dello 1.5% (unovirgolacinquepercento);

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. Di aggiornare le tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di grande e piccola derivazione di acqua pubblica per l'annualità 2022 ed i relativi valori minimi, maggiorando quelli utilizzati nell'anno 2021 di cui alla Determinazione G01770 del 19/02/2021 citata in premessa
2. Di prendere atto che l'aggiornamento è pari al tasso di inflazione programmata per l'anno 2022 del valore percentuale di 1,5% (unovirgolacinquepercento) di cui al DEF 2021 – Documento di Economia e Finanza – come aggiornato dal MEF, Ministero di Economia e Finanza;

3. I nuovi importi unitari dei canoni demaniali per grande e piccola derivazione di acqua pubblica ed i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia d'uso, dovuti per l'anno 2022, sono riportati nell'allegata tabella "A" che costituisce parte integrante della presente determinazione;
4. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole

TABELLA "A"			
CANONI DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA – ANNO 2022			
USO	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	Canone Unitario (euro)
a) consumo umano	canone	modulo	2.157,23 €
	canone minimo		377,52 €
b) irriguo	canone (a bocca tassata)	modulo	64,72 €
	canone (senza bocca tassata)	Ha	0,65 €
	canone minimo		32,36 €
c) idroelettrico	canone	kW	32,36 €
	canone minimo		323,59 €
d) industriale	canone	modulo	26.965,41 €
	canone minimo		2.696,55 €
e) verde pubblico, attrezzature sportive, piscicoltura	canone	modulo	389,56 €
	canone minimo		215,74 €
f) igienico e assimilati, antincendio, autolavaggio	canone	modulo	1.617,93 €
	canone minimo		215,74 €
g) diversi	canone	modulo	2.157,27 €
	canone minimo		215,74 €